

Ovada, inaugurata nuova ambulanza della Croce Verde «È per i casi gravi»

OVADA. Un'ambulanza del 118 ancora più tecnologica e confortevole è stata inaugurata ieri mattina in piazza San Domenico. La vettura 79 è stata donata alla Croce Verde dalla Fondazione Crt nell'ambito del programma "Missione Soccorso". Ha tagliato il nastro Gemma Testore in ricordo del marito Napoleone Aschero, ex presidente della Croce Verde dal 1971 al 1974. Infine sono stati premiati nove militi, che si sono distinti per l'attività di servizio.

La Croce verde ovadese onlus ha avviato un nuovo servizio di emergenza, attivo dalle 8 alle 20, mettendo a disposizione un mezzo per il soccorso e due volontari. «La nuova ambulanza sostituirà il mezzo 63 utilizzato per il servizio 118», ribadisce il presidente della "Giuseppe Barisione".

Negli ultimi tre anni l'autoparco della Croce Verde Ovadese onlus si è fortemente rinnovato con l'arrivo di due ambulanze di ultima generazione, la 76 e la 77. La scorsa primavera si è aggiunto un pulmino attrezzato per il trasporto dei disabili. «Il nuovo mezzo – spiega il direttore dell'autoparco, Roberto Cazulo – coprirà i casi più gravi, consentirà agli operatori di lavorare in sicurezza e tranquillità e permetterà maggior confort possibile al paziente trasportato. Ogni anno percorriamo più di 500 mila chilometri nei 16 Comuni dell'Ovadese e nelle aree limitrofe, anche ad Acqui e Novi». «Il trasporto c'è, manca il pronto soccorso, che l'ospedale di Ovada aspetta da 25 anni», ha detto Padre Ugo Barani, durante la cerimonia.

LA DONAZIONE



La nuova ambulanza

